

# Partnership fra TuttoFood e Filiera Italia per raddoppiare l'export

23 Ottobre 2021 - 10:20

IN EVIDENZA 🔥 Green pass  La corsa al Colle Over Il nuovo ilGiornale.it

Luigi Scordamaglia, consigliere delegato della fondazione: "Vogliamo realizzare a Milano un hub dell'agroalimentare perché il mondo vuole le eccellenze made in Italy che vanno raccontate in modo diverso per contrastare l'Italian sounding"

 AITaliani

 0 COMMENTI



Nuova **partnership** fra **TuttoFood**, la manifestazione dell'agroalimentare di **Fiera Milano** in corso assieme a Host fino al 26 ottobre, e **Filiera Italia**. Obiettivo: realizzare a Milano un vero e proprio hub dell'agroalimentare, come ha spiegato **Luigi Scordamaglia**, consigliere delegato della fondazione, "perché questa è non solo una incredibile città in un'incredibile regione, ma la porta di ingresso a un incredibile Paese fatta di territori, filiere, tradizioni, competenze uniche e come **filiera agroalimentare italiana** ci siamo dati una serie di obiettivi di ripartenza ambiziosi **raddoppiare il nostro export Made in Italy e arrivare a 100 miliardi in 10 anni**".

Obiettivo che ha dalla sua i numeri. Il periodo gennaio-luglio 2021, infatti, registra un export di 22.714,9 milioni di euro, con aumento tendenziale del +10,2%, quasi allineato al +10,4% di gennaio-giugno. Dato ancora più incoraggiante, la crescita del saldo attivo import-export livello agroalimentare, il saldo attivo raggiunge i 2.064,6 milioni, in quasi raddoppio (+87,5%), su quello registrato nel gennaio-luglio 2020.

**"Il mondo vuole made in Italy - spiega Scordamaglia - e i trend di esportazione extra europei lo**

confermano: oltre alla spinta degli Usa che segnano +15%, ci sono alcuni mercati dell'estremo Oriente, come la Cina (+45,8%), affiancata dalla Corea (+49,1%), dal Vietnam (+26,6%) e, nonostante le sanzioni, spicca la Russia, con un +24,8%.

"Ma per quanto il nostro made in Italy cresca, l'**Italian sounding** cresce esponenzialmente di più, sfiorando i 100 miliardi, il doppio del nostro export regolare, con 300.000 posti di lavoro rubati - sottolinea -. Per questo serve un **modo nuovo di raccontare l'agroalimentare italiano all'estero**: non solo la qualità dei nostri prodotti e dei nostri marchi, ma sempre più la filiera autentica che c'è dietro, i nostri territori di straordinaria bellezza, il modello di sostenibilità vera competitiva della nostra produzione".

Così la partnership tra Filiera Italia e Tuttofood è importante perché "il momento dell'esposizione diventa non un insieme di stand ma una porta di ingresso alle meraviglie delle nostre **filiere**, un tutt'uno con le nostre aziende, con i nostri campioni nazionali, l'innovazione dei nostri giovani agricoltori e delle nostre aziende".

Filiera Italia a TuttoFood ha organizzato un grande spazio espositivo insieme a **Coldiretti** (padiglione 18) dove sono esposte le eccellenze agroalimentari che consentiranno quest'anno al Made in Italy di superare i 50 miliardi di euro di export mentre nella giornata di apertura della fiera **Agenzia Ice** ha organizzato l'evento digitale "**CHANGE – Maratona dell'agroalimentare italiano nel mondo post pandemia**", un tour nei mercati più importanti per il Made in Italy. Il **25 ottobre** si terrà il convegno "**La filiera agroalimentare, un traino per la ripartenza del Paese**": prevista la presenza del ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali Stefano Patuanelli, del segretario generale di Coldiretti, Vincenzo Gesmundo, di Luigi Scordamaglia, Carlo Ferro, Ettore Prandini e **Luca Palermo**, amministratore delegato di **Fiera Milano**.

## Tag

agroalimentare Filiera Italia TuttoFood 2021 **Fiera Milano** Coldiretti export agroalimentare

## Correlati


**Mondo**47 minuti fa

"L'Europa faccia da sola": ecco le nuove sfide di Bruxelles

 Michael Clarke

**Politica**3 ore fa

Contro i 5S, anzi no: le "alleanze variabili" di Calenda

 Francesco Boezi

**Politica**un'ora fa

Travaglio non si rassegna all'assoluzione. E attacca ancora Berlusconi

🔊 94 🗨️ 12